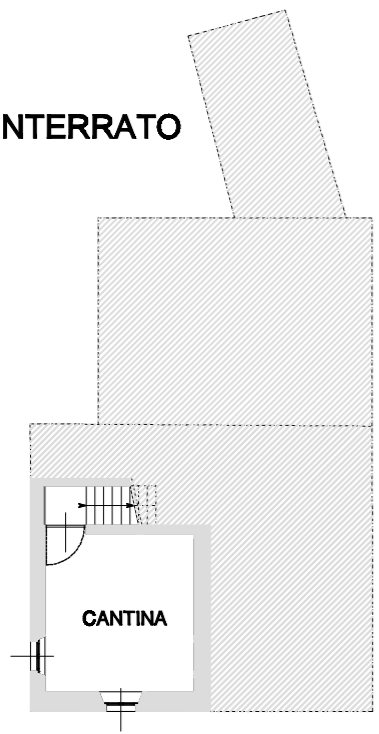
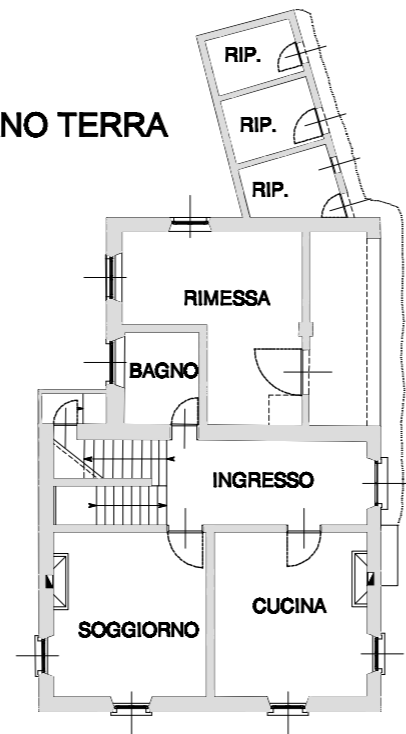


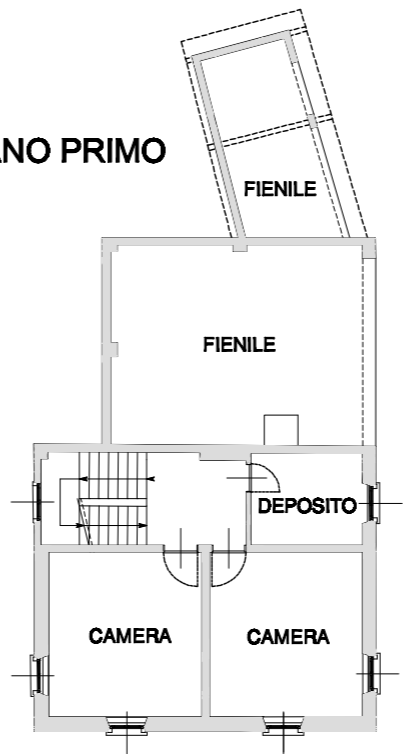
PIANO INTERRATO



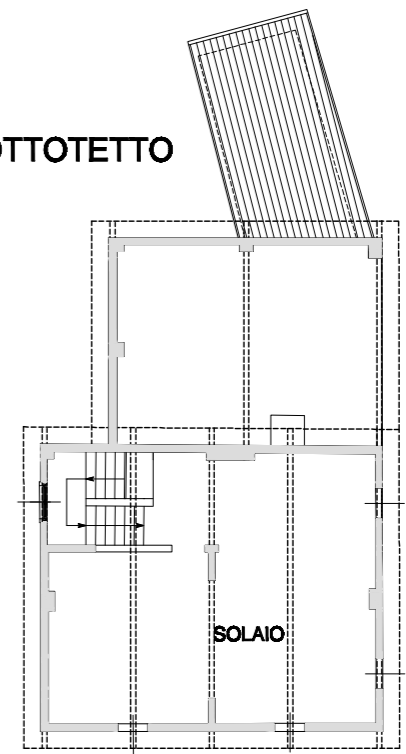
PIANO TERRA



PIANO PRIMO

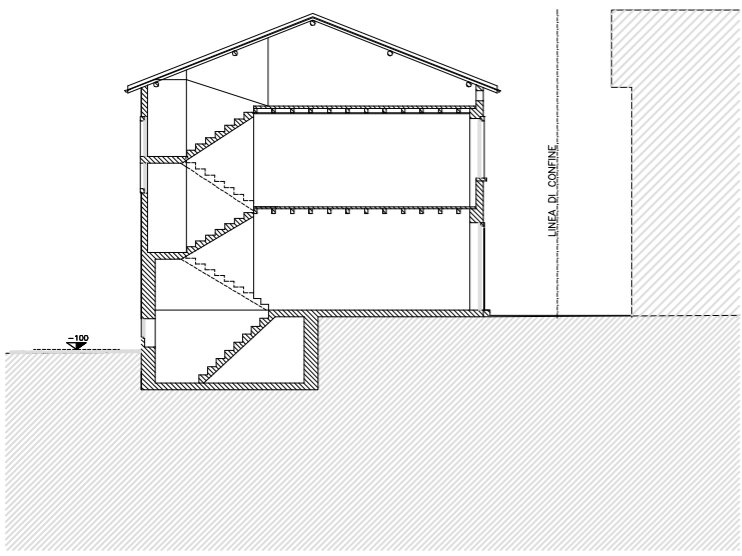


PIANO SOTTOTETTO



STATO DI FATTO

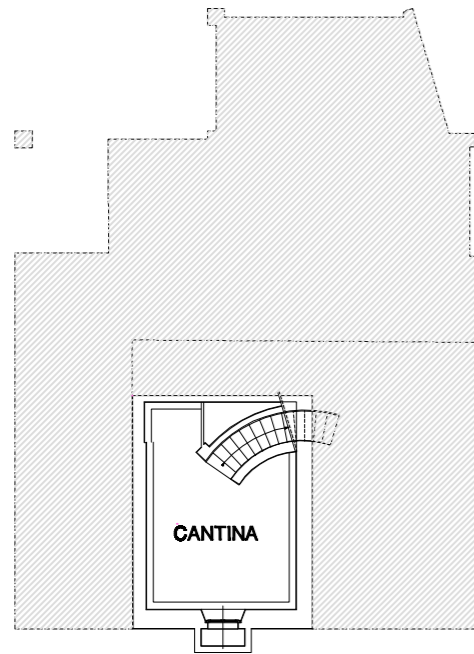
SEZIONE TIPO



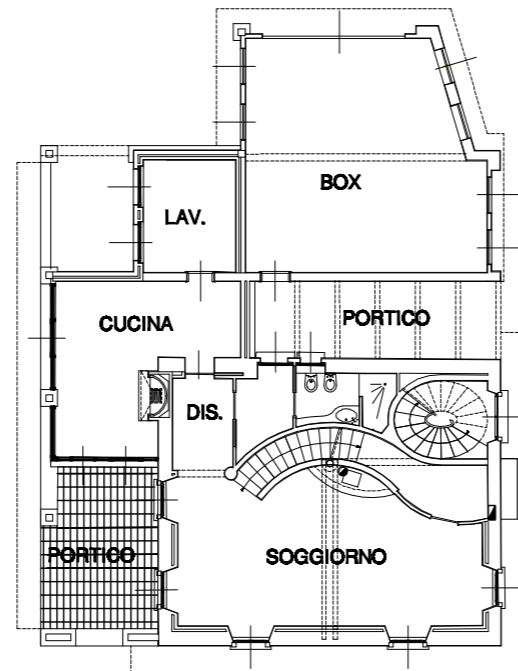
Il fabbricato in oggetto consta di un corpo principale ad uso residenziale e di due corpi annessi in lato nord che costituivano ripostigli, stalle e fienili all'epoca in cui detto edificio era al servizio del fondo agricolo. Man mano che la zona ha perso la sua vocazione agricola, venendo inglobata nell'abitato e diventando campagna urbanizzata, la casa ha perso i suoi abitanti e va verso la rovina. Tuttavia dell'insediamento agricolo e della cultura contadina conserva le caratteristiche. Infatti, la posizione vicina alla strada privata che accede all'intero fondo, la vicinanza con un'altra casa (che tra l'altro presenta caratteri di maggior pregio) e con altri fienili e rimesse la rende parte di un piccolo borghetto costruito da una famiglia patriarcale di una volta.



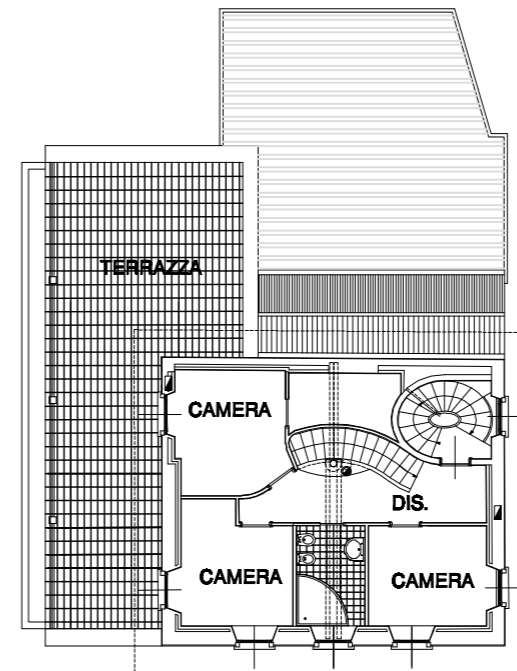
PIANO INTERRATO



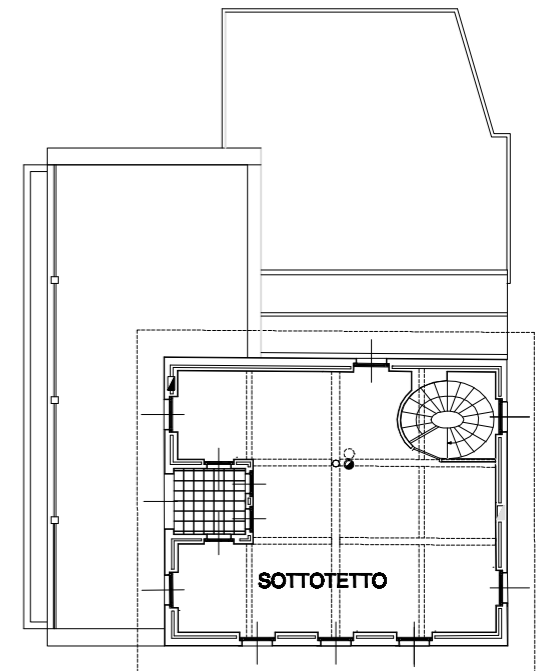
PIANO TERRA



PIANO PRIMO

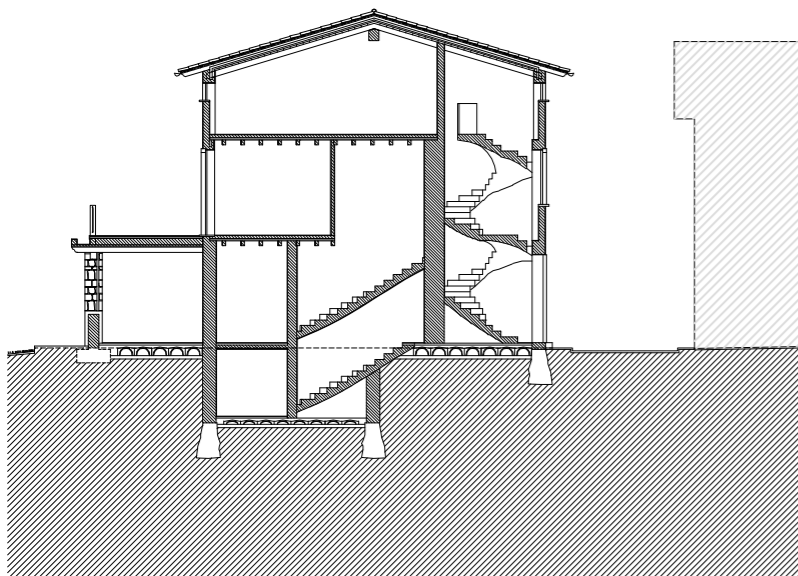


PIANO SOTTOTETTO



PROGETTO

SEZIONE TIPO



Si è pensato di mantenere la tipologia originaria della casa singola con il tetto a doppia falda con struttura in legno e manto di copertura di coppi tradizionali, diminuendone leggermente la pendenza e sopralzandolo per permettere il recupero degli spazi abitativi del sottotetto. Sono stati demoliti gli edifici retrostanti, tranne alcune delle murature portanti, sia per il loro cattivo stato di conservazione, che ne ha reso difficoltoso il recupero, sia perché la loro tipologia non li ha resi adatti alle necessità abitative odierne. La parte interrata è stata mantenuta tal quale come cantina, ma non ampliata, dato che periodicamente gli ambienti interrati in questa zona vengono allagati per via dalla vicinanza del torrente. La costruzione principale è stata conservata nella sua struttura: le fondazioni e i muri portanti sono stati rinforzati; i muri perimetrali sono stati adeguatamente isolati dall'interno per non rompere i delicati equilibri di una muratura ormai assestata; le aperture con le loro caratteristiche sono state ampliate o aumentate di numero al fine di raggiungere gli standard richiesti dalle norme igienico-sanitarie mantenendo il più possibile la simmetria delle facciate e l'impianto originale; i serramenti e gli antoni sono stati sostituiti conservando colori e disegni originari; le facciate sono state intonacate con malta di calce e tinteggiate. All'interno i solai in legno sono stati mantenuti e irrigiditi; tutto il piano terra tranne la parte dell'autorimessa è stata provvista di vespaio areato.

